

**“racCONTAMI”**

**SECONDA INDAGINE SUI SENZA TETTO  
A MILANO**

---

17 Aprile 2013

# AGENDA

- Metodologia della raccolta dati
  - attori e volontari coinvolti
- Il censimento:
  - numero
  - localizzazione spaziale
- I questionari:
  - primi risultati
- Alcune riflessioni
  - Perchè e come raccogliere i dati?
  - Quali politiche?

# OBIETTIVO DELLA RICERCA: CAPIRE... NON CONTARE

- Effettuare il **secondo censimento completo** dei senza fissa dimora nell'intera area metropolitana di Milano
  - Raccolta di dati che consentano non tanto di **quantificare** il fenomeno quanto piuttosto di **capirlo** e intervenire
- Comprendere l'**evoluzione** del fenomeno e delle sue caratteristiche: confronto con i risultati dai dati raccolti nel 2008
- Verificare l'**efficacia** delle **politiche** attuate negli ultimi anni sul territorio, adeguare l'offerta di servizi
- Definire **interventi** innovativi che producano effetti duraturi ed evitino la cronicizzazione

# METODOLOGIA DI RILEVAZIONE

## Metodo di rilevazione:

- *Point-in-time survey* tramite l'approccio *S-Night (street and shelters)*
  - ⇒ mappatura completa della città nell'arco di poche ore nella data di riferimento (11 Marzo 2013)
  - ⇒ Strada (luoghi pubblici di ogni tipo) e dormitori

## Popolazione di riferimento:

- Individui che nella notte di riferimento non dormono in una casa nel senso stretto del termine
- Sia italiani che stranieri – regolari o meno

...chi non abbiamo contato: aree dismesse/occupanti di edifici abbandonati/situazione di disagio abitativo/i poveri *tout court*

# I QUESTIONARI

- **Strada** (12 Marzo 2013): sulla base della localizzazione spaziale nella sera del conteggio, cercando di ricontattare il maggior numero di individui
- **Centri di accoglienza** (12 Marzo 2013): campionamento in base alla dimensione del centro
- Sono stati raccolti **oltre 900 questionari**, pari al 34% della popolazione

# INDAGINE ISTAT 2011: UN CONFRONTO

- Rilevazione con campionamento indiretto utilizzando come base di campionamento una popolazione indirettamente legata a quella oggetto di studio e per la quale è disponibile la lista di campionamento
  - Stima partendo da 4696 interviste a livello nazionale => in base a un campionamento in due stadi dei servizi (mense e accoglienza notturna) e dei giorni di accesso. Il numero di senza dimora è stimato attraverso la compilazione di un diario individuale relativo ai sette giorni precedenti l'intervista, utilizzato per ricostruire i legami tra le persone e i centri.
- Differente popolazione di riferimento: in più ISTAT include
  - Ospiti di ostelli per persone senza casa o individui in sistemazioni alloggiative temporanee
  - Persone che vivono in *alloggi* per interventi di supporto sociale specifici

# GLI ENTI COINVOLTI e I RILEVATORI

## Gli enti coinvolti

- Fondazione Rodolfo Debenedetti e Università Bocconi
- Centro Aiuto Stazione Centrale
- Assessorato alle Politiche sociali e Cultura della salute
- Istituzioni pubbliche e private che si occupano di senza dimora
- Associazioni che offrono servizi di strada, accoglienza notturna, *drop in*
- Logistica: CISOM, Confederazione Nazionale delle Misericordie e Protezione Civile
- Punti di ritrovo dei volontari: Amici di Gastone, Caritas, Casa dell'Accoglienza di Viale Ortles, Centro anziani di Sammartini e Padri Somaschi

## I rilevatori:

- 592 cittadini esperti e cittadini che per la prima volta si sono avvicinati a questa realtà
- Enumeratori e intervistatori con una breve formazione

# IL CENSIMENTO

---

11 Marzo 2013



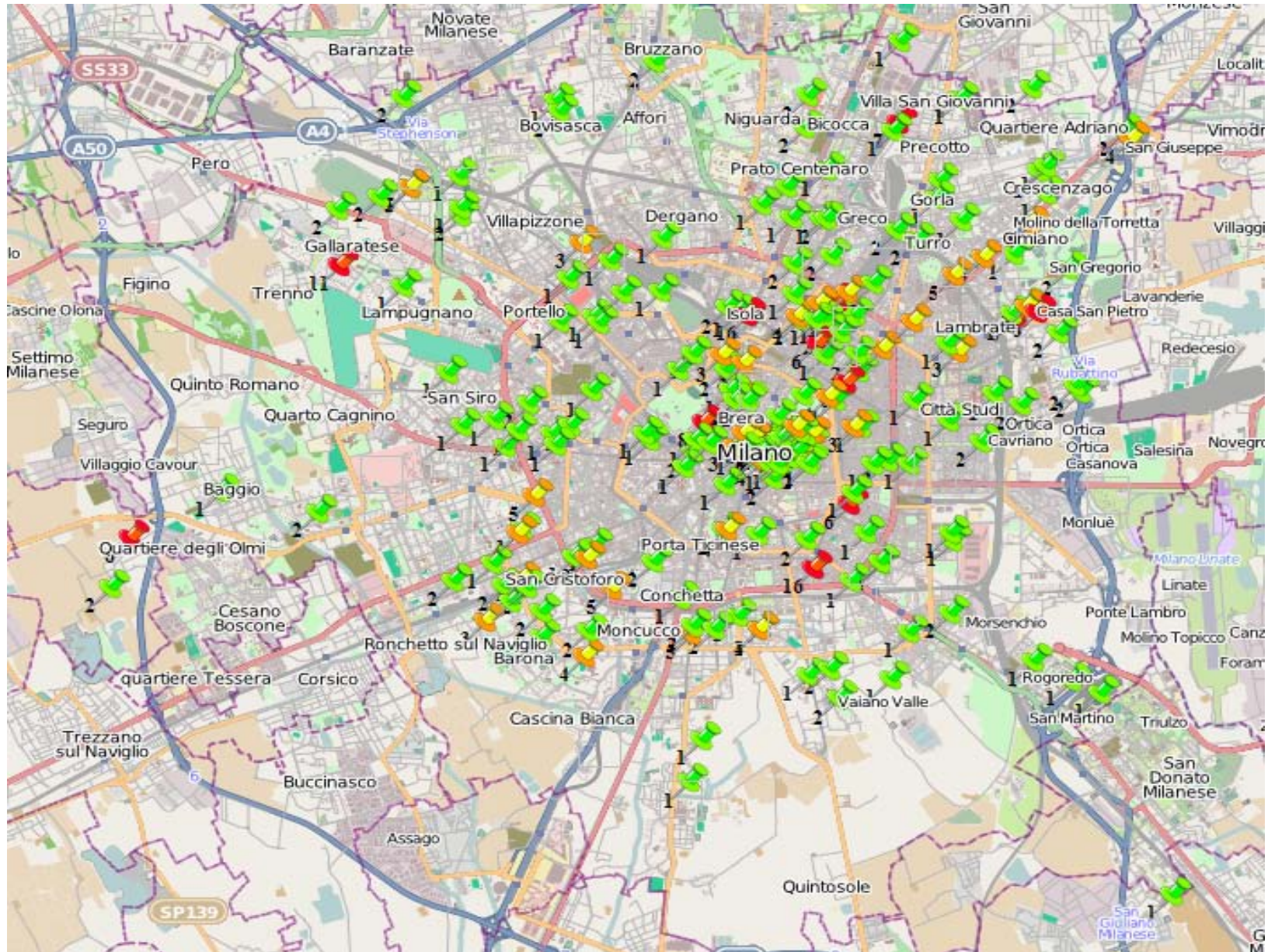
# IL TREND

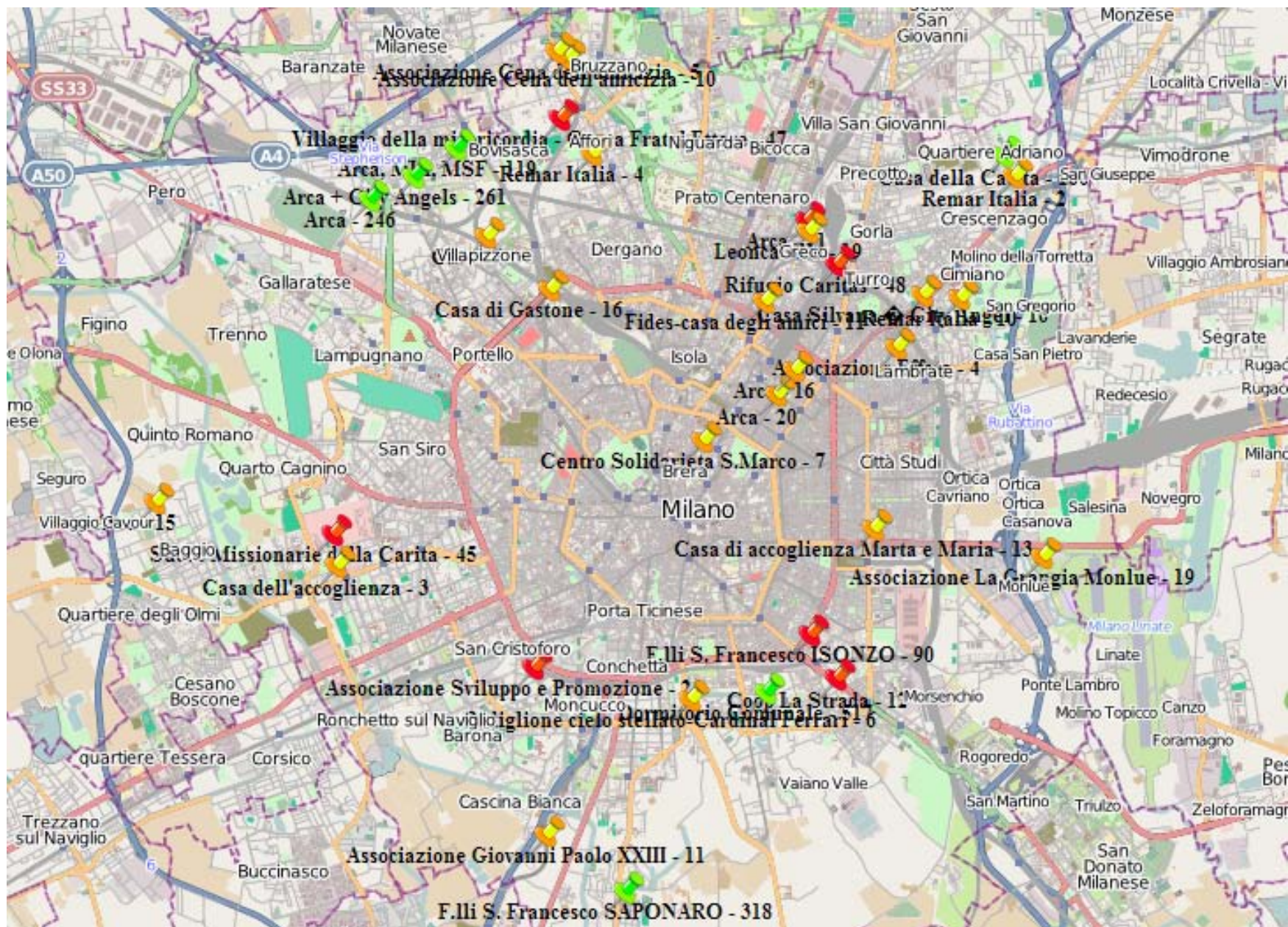
- Incremento della popolazione ma riduzione della percentuale *di rough sleepers*

	Strada	Dormitori	Totale
11/03/2013	531	2106	2637
<i>temperatura media 8°, min 4°</i>	20.14%	79.86%	
14/01/2008	408	1152	1560
<i>temperatura media 6.9°, min 3°</i>	26.15%	73.85%	

- L'incidenza del fenomeno sul totale della popolazione residente è passato dallo 0.12% allo 0.21% con un incremento del 69%
- Tra i *rough sleepers*, il 72,32% dorme in strada nel senso stretto del termine, il 21.47% in camper/roulotte, il 6.21% in auto/furgoncino

# LA LOCALIZZAZIONE





# CHI SONO I SENZA DIMORA?

- Alta incidenza tra gli uomini, maggiore in strada

	Strada	Centri di accoglienza
Maschi	91.27	85.79
Femmine	8.73	14.21

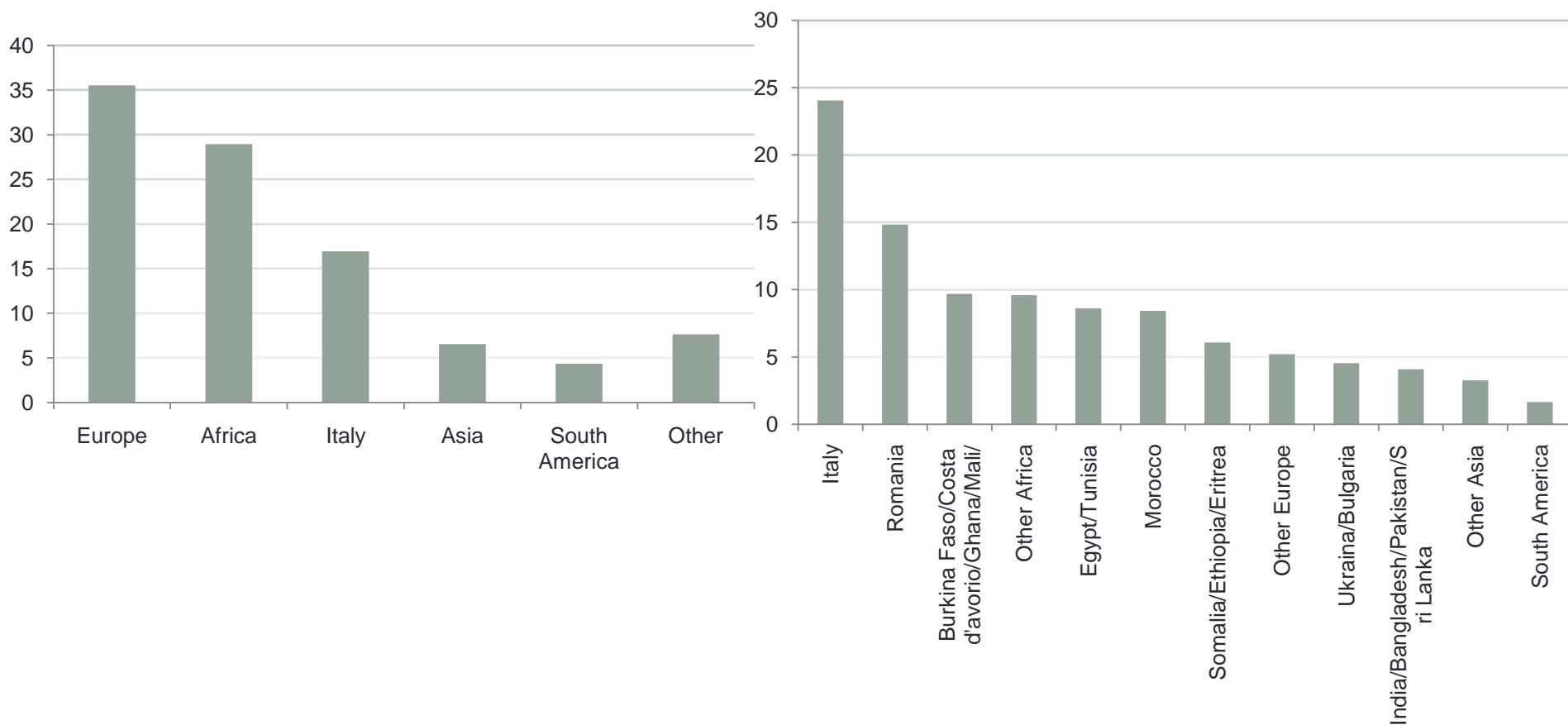
- Individui over 35, soprattutto in strada e tra gli italiani, età media nei dormitori 41 anni

	Strada		
	<i>Totale</i>	<i>Italiani</i>	<i>Immigrati</i>
Meno di 35	25.23	7.41	33.08
Più di 35	74.77	92.59	66.92

	Dormitori		
	<i>Totale</i>	<i>Italiani</i>	<i>Immigrati</i>
Meno di 35	38.76	7.37	48.51
Più di 35	61.24	92.64	51.49
Meno di 25	14.1	1.64	17.97
25-34	24.66	5.73	30.54
35-44	21.56	16.56	23.11
44-60	29.8	47.65	24.25
Più di 60	9.88	28.43	4.13

# CHI SONO I SENZA DIMORA?

- Sia in strada tra coloro per i quali l'etnia è visibile, che nei dormitori maggiore incidenza di immigrati: in strada 83%, nei dormitori 76.53%



# INGRESSO NELL'ATTUALE CENTRO DI ACCOGLIENZA

- In media gli stranieri sono nell'attuale centro di accoglienza da meno tempo

	<i>Totale</i>	<i>Italiani</i>	<i>Immigrati</i>
Meno di 1 mese	14.19	13.76	14.35
1-3 meso	26.61	17.74	29.79
3-6 mesi	27.74	18.04	31.22
6 mesi - 1 anno	13.31	14.68	12.81
1-2 anni	9.76	11.93	8.98
più di 2 anni	8.39	23.85	2.85

# I QUESTIONARI: PRIMI RISULTATI

---

12 -13 Marzo 2013

# CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE

- Si tratta prevalentemente di uomini nella parte centrale della loro vita (età media 41.2)
- Età media lievemente superiore in strada rispetto ai centri di accoglienza (44.4 vs 40.3)
- Gli italiani hanno in media 48.5. anni, gli stranieri 38.6 anni
- Alta incidenza di immigrati con provenienza geografica eterogenea



# ISTRUZIONE

- Livello di istruzione in linea con quello della popolazione generale

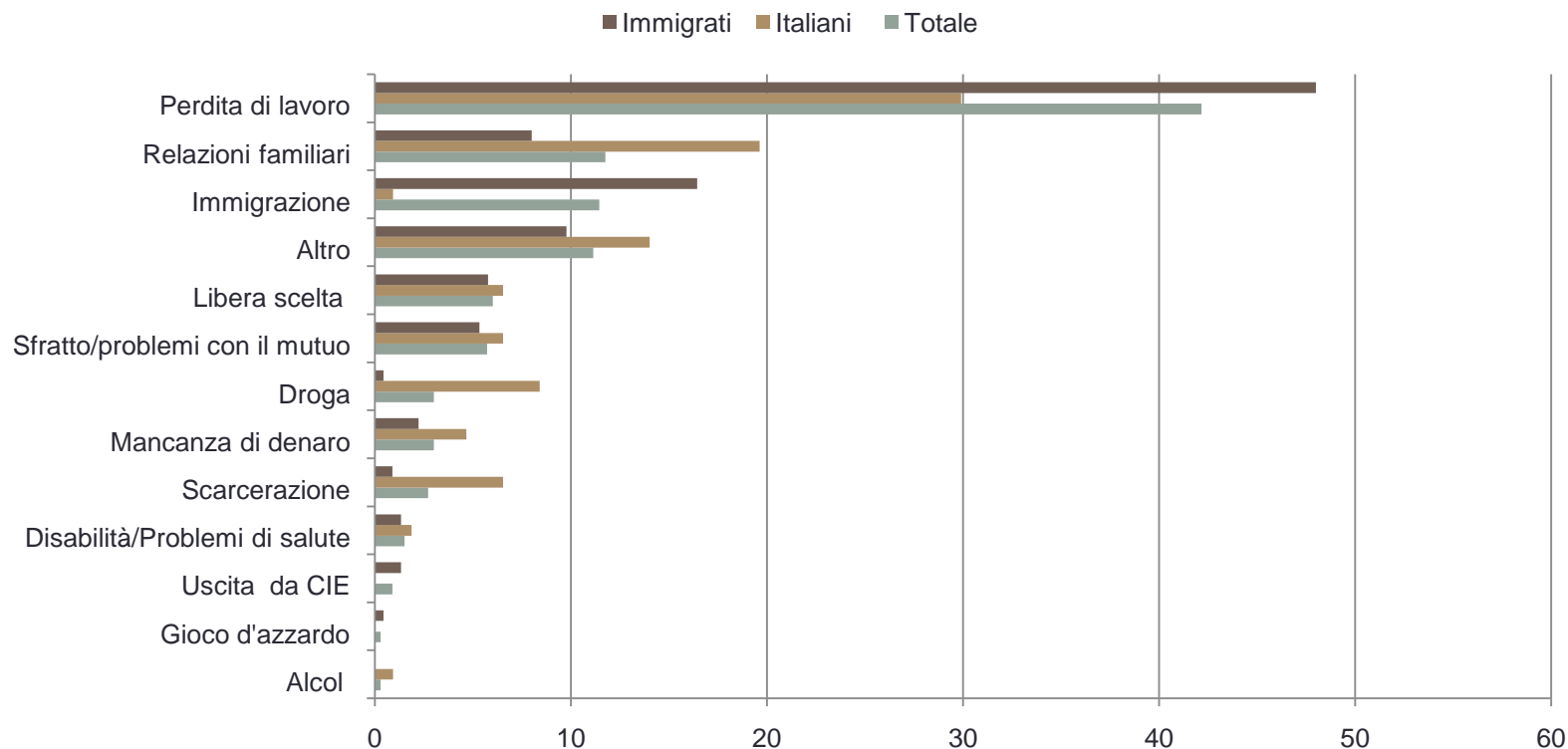
	<i>Totale</i>	<i>Strada</i>	<i>Dormitori</i>	<i>Italiani</i>	<i>Immigrati</i>
Mai andato a scuola	3.73	2.33	4.05		5.03
Nessun Titolo di studio	4.35	6.98	3.8	3.2	4.75
Licenza elementare	13.25	23.26	11.14	17.6	11.73
Licenza media	34.16	30.23	34.94	53.6	27.37
Istruzione secondaria (3 anni)	12.01	10.47	12.15	7.2	13.69
Istruzione secondaria (5 anni)	20.7	23.26	20.25	14.4	22.91
Istruzione Terziaria	9.11	3.49	10.38	4	10.89
Master/PhD	0.83		1.01		1.12
Altri	1.86		2.28		2.51

# RESIDENZA

- La maggioranza della popolazione possiede un indirizzo di residenza

	<i>Totale</i>	<i>Strada</i>	<i>Dormitori</i>
Indirizzo di residenza presso la vecchia abitazione	42.45	40.74	43.05
Indirizzo di residenza presso un dormitorio	20.35	7.41	22.99
Indirizzo di residenza presso un'associazione	4.16	6.17	3.74
Non possiede un indirizzo di residenza	33.04	45.68	30.21

# CAUSE DELLA HOMELESSNESS



- La causa principale dell'attuale situazione è la **perdita di lavoro**
- Le **relazioni familiari** risultano cruciali per gli italiani
- Tra gli italiani sono rilevanti anche i problemi legati alla droga, all'alcol o alla scarcerazione
- Non emergono differenze significative in base alla nazionalità considerando lo sfratto o problemi legati al mutuo

# DURATA DELL'EPISODIO DI HOMELESSNESS

- In media gli individui hanno perso la propria dimora da 3.2 anni
- Gli **Italiani** vivono un fenomeno di «lunga data» essendo nella condizione di homeless da 5.1 anni
- Gli **Immigrati** sono relativamente «giovani» nella loro condizione di senza dimora essendo in strada da 2.5
- Le persone intervistate in strada sono nella condizione di senza dimora da 5.1 anni, mentre quelle nelle strutture di accoglienza notturna da 2.7 anni

# PARTECIPAZIONE AL MERCATO DEL LAVORO

- Circa il 10.2% sta **lavorando** o ha lavorato durante il mese precedente, ma tra questi oltre il 70.4% è **in nero**
- Non vi sono differenze significative per genere, nazionalità (italiani vs stranieri) né tra persone che dormono in strada e ospiti dei centri di accoglienza notturna
- Tra chi non lavora, il 76.7% ha **cercato attivamente** un lavoro nell'ultimo mese facendo ricorso prevalentemente al proprio network di conoscenze personali oppure inviando cv a privati/agenzie interinali

# MERCATO DEL LAVORO

- Tra le persone che attualmente non lavorano il 93% ha svolto un lavoro nella propria vita.
- Il 38% ha svolto **in nero** il suo **ultimo lavoro**, mentre il 56% aveva un contatto di lavoro dipendente. Di questi, il 65% aveva un contratto a **tempo determinato**.
- In media le persone senza lavoro hanno perso il loro ultimo lavoro **4 anni fa**.
- In oltre la metà dei casi la perdita dell'ultimo lavoro è stata causata dal **licenziamento**, dal mancato rinnovo del contratto, o dal fallimento dell'impresa.

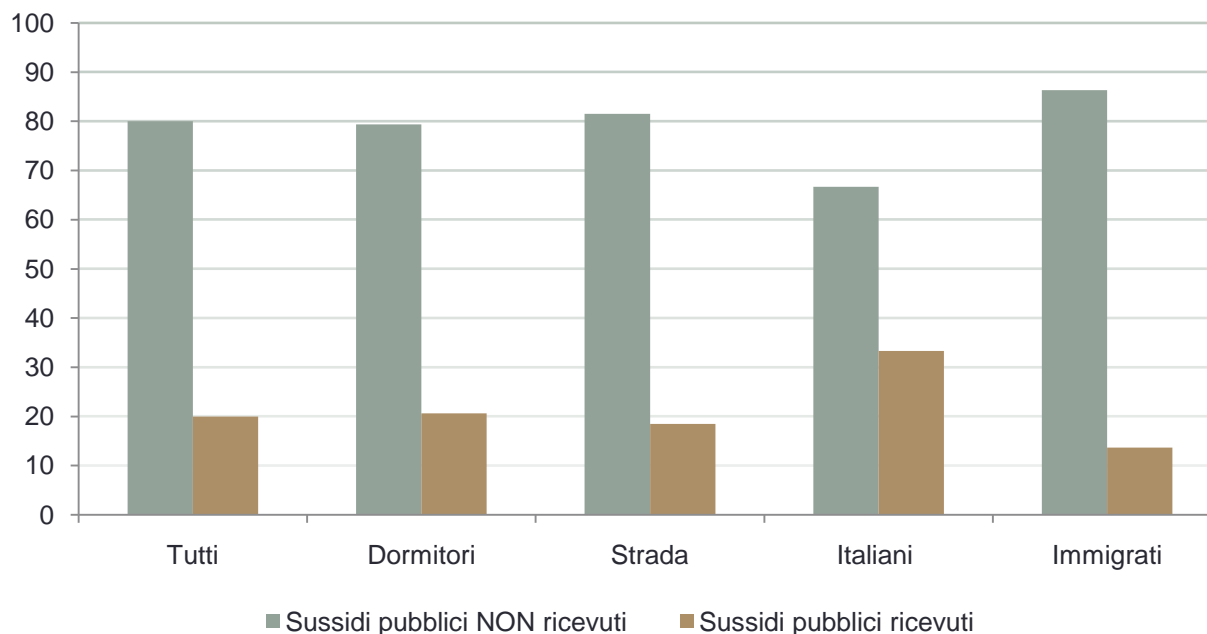
# CONSUMI E REDDITO

- In media gli individui nell'ultimo mese hanno avuto **entrate monetarie** per **146€**
- Il **39%** dichiara di **non aver avuto alcuna fonte di reddito** (di nessun tipo) nell'ultimo mese
- Il 21% ha fatto domanda per una casa popolare, il 36% degli italiani, il 16% degli stranieri. In media le domande sono state presentate nel 2008
- Il 29% ha contratto **debiti** negli ultimi 3 anni, in media per 2.553€
- Il 25% ha **prestato** denaro negli ultimi 3 anni, in media 2.803€

	<i>Debiti</i>	<i>Crediti</i>
Ripagati completamente	34.7	33.7
Ripagati in parte	16.1	15.4
Non ripagati	49.2	51.0

# SUSSIDI

- **Basso *take up rate*** dei sussidi per individui con insufficienti risorse economiche e situazioni di disagio (disabilità/abbandono...) sul totale della popolazione





# ACCESSO AI SERVIZI

- Il 66% degli intervistati ha dichiarato di essersi rivolto almeno una volta ad uno dei servizi del Comune (Assistenti sociali, Centro Mediazione Lavoro, Sportello Milano Lavoro, Centro per L'impiego, Sportelli Anti Crisi).
  - In media si sono rivolti **3 volte** dall'inizio della loro condizione
  - Tra coloro i quali non si sono mai rivolti oltre i 2/3 non lo ha fatto perché **non conosce il servizio**
- Sono gli **italiani** e le persone che dormono nei **dormitori** ad essersi rivolti più volte a questi servizi.
- Alto accesso ai **servizi assistenziali/emergenziali** di base

	Totale	Strada	Dormitori
Mense	88.1	62.7	93.6
Docce	94.7	85	96.6
Viveri	46.4	69.2	41.6
Vestiti	57.1	67.1	55.5
Medicine	37.6	24.7	39.7
Sacco a pelo/coperte	32.5	57.3	27.5
Oggetti igiene personale	49.3	37.9	51.4

# SALUTE

- L'11.4% ha una qualche forma di **disabilità/deficienza** (motoria, uditiva, psichica), l'8.7 in strada e l'11.9 tra coloro i quali dormono in dormitorio
- Il 59% è stato malato nel corso dell'ultimo mese e il 67% si è rivolto a un servizio sanitario.
- Tra coloro che non hanno richiesto **alcuna assistenza sanitaria**, il 36% reputava di non necessitare di una visita medica, il 18% non sapeva dove rivolgersi, il 13% non possiede i documenti

# VALORI E FIDUCIA

- Risulta **importante** il **lavoro** e la **famiglia**, no la politica. In media alto livello di fiducia per associazioni, famiglia ed enti sanitari, basso verso le istituzioni.

Importanza					
	<i>Famiglia</i>	<i>Amici</i>	<i>Politica</i>	<i>Lavoro</i>	<i>Religione</i>
Bassa	7.8	25.5	60.1	4.6	16.9
Media	5.5	27.8	18.6	3.1	15.8
Alta	86.7	46.7	21.3	92.3	67.3

Fiducia							
	<i>Famiglia</i>	<i>Amici</i>	<i>Associazioni</i>	<i>Comune</i>	<i>Assistenti sociali</i>	<i>Ospedali</i>	<i>Stranieri</i>
Bassa	14.9	34	16.8	37.9	28.5	18.1	40
Media	10.1	29.8	21.1	28.8	26.2	23.4	33.3
Alta	75	36.2	62.1	33.3	45.3	58.5	26.7

	<i>Felicità</i>	<i>Soddisfazione della vita</i>
Bassa	33.3	35.1
Media	28.1	31.3
Alta	38.6	33.6

# ALCUNE RIFLESSIONI

---

# PERCHE' E COME RACCOGLIERE DATI?

- Informazioni accurate sul numero e le caratteristiche della popolazione sono essenziali per la **programmazione** e la **definizione** degli interventi e delle politiche
- Quantificazione delle risorse per:
  - Far fronte al fenomeno (politiche **emergenziali** )
  - Ridurre il fenomeno (politiche di **supporto** )
  - Prevenire il fenomeno (politiche **preventive** )
- Cruciale raccogliere dati regolarmente (prima dopo e durante il piano freddo)
- Cercare di **seguire la popolazione** nel corso del tempo
- **Integrare** più fonti di dati e più metodologie di rilevazione
- **Efficacia e efficienza** degli interventi tramite un'analisi dei costi e dei benefici
- **Valutare** in modo scientifico gli interventi e le politiche

# QUALI POLITICHE?

- **Monitorare** persone potenzialmente a rischio nei centri diurni, mense
- Trasformare “l'emergenza fredda” in un vero primo passo per **iniziare un percorso**
- Ruolo dell' **informazione**
- Prevalentemente disoccupazione di lunga durata (4 anni) => **politiche di riqualificazione** del capitale umano e ALMP